

**Contratto di prestito di scopo in base a legge speciale a tasso fisso con oneri di ammortamento
a carico dello Stato ed oneri di pre-ammortamento a carico dell'ente locale beneficiario**
codice contratto .../....00/....00

Posizione N. _____

Spettabile

.....
Via n.

.....-.....

.....

li, _____, __ / __ / ____¹

Egregi Signori,

con la presente Vi proponiamo la stipulazione di un contratto di prestito (il "**Contratto di Prestito**") finalizzato al finanziamento dell'investimento, come *infra* descritto, nei termini e alle condizioni di seguito indicati.

La presente proposta è valida dalla Data di Proposta alle ore 11.59 della Data di Quotazione immediatamente successiva.

* * *

CONTRATTO DI PRESTITO

TRA

_____ (di seguito l'“**Ente**”) rappresentato dal:

↑ Dirigente dell'Ufficio/Servizio in base ai poteri attribuiti dalla legge;

↑ Responsabile dell'Ufficio/Servizio in base ai poteri attribuiti con provvedimento motivato ai sensi dell'Articolo 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

↑ _____ (altro soggetto abilitato per legge)

E

....., con sede in, Via, n., capitale sociale € (euro/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di al – C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di n., partita IVA n., rappresentata come specificato in calce al Contratto di Prestito (di seguito “**ISTITUTO MUTUANTE**”)

PREMESSO CHE

- a) la legge n. 350 del 24 dicembre 2003 articolo 3, comma 91 ed articolo 4 comma 176, (la “Legge Speciale di Riferimento”), ha posto a carico del bilancio dello Stato le risorse necessarie al finanziamento del Piano Straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici che insistono sul territorio delle zone soggette a rischio sismico, nella forma della contribuzione pluriennale;
- b) con Intesa del 13 ottobre 2005 n. 880 intervenuta in sede di Conferenza Unificata - sede congiunta della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali – ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, è stata disciplinata la predisposizione ed attuazione del predetto Piano Straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici;

¹ Inserire data (gg/mm/aaaa).

Contratto di prestito di scopo in base a legge speciale a tasso fisso con oneri di ammortamento a carico dello Stato ed oneri di pre-ammortamento a carico dell'ente locale beneficiario

codice contratto .../....00/....00

- c) l'articolo 1, commi 511 e 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e la successiva circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 15 del 28 febbraio 2007, hanno integrato la disciplina in materia di contributi pluriennali prevedendo, in particolare, che il relativo utilizzo sia autorizzato con decreto del Ministro competente di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quelli previsti dalla legislazione vigente;
- d) con decreto del Ministero delle Infrastrutture (il “**Ministero**”) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. _____ del _____, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. ____ del _____ l'Ente è risultato beneficiario di una quota delle predette risorse;
- e) il Ministero, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI, ha reso il preventivo nulla osta sullo schema del presente contratto;
- f) il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvederà con proprio decreto ad impegnare i contributi pluriennali, di cui al precedente punto a), in favore della ISTITUTO MUTUANTE;
- g) l'Ente con provvedimento n. _____, assunto in data ____/____/____² esecutivo a tutti gli effetti di legge, ha deciso il ricorso alla ISTITUTO MUTUANTE per la contrazione di un Prestito di € _____, _____ (euro _____/____) destinato al finanziamento della _____ Spesa _____ occorrente _____ per³
- _____
- _____
- _____
- (l'“**Investimento**”), i cui oneri di ammortamento gravano direttamente sul bilancio dello Stato e i cui oneri di pre-ammortamento gravano sul bilancio dell'Ente;
- h) l'Ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio relativo al penultimo anno precedente l'esercizio in corso;
- i) ¹ l'Ente ha deliberato il bilancio annuale relativo all'esercizio nel quale è stato previsto il ricorso alla fonte di finanziamento di cui al Contratto di Prestito, nonché il bilancio pluriennale contenente la previsione della copertura dei connessi oneri;
- ¹ l'Ente in data ____/____/____⁴ ha deliberato apposita variazione al bilancio annuale relativo all'esercizio in corso, nonché contestuale modifica del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica, prevedendo il ricorso alla fonte di finanziamento di cui al Contratto di Prestito;
- j) l'Ente dichiara che non si è verificato l'evento individuato dall'Articolo 193, comma 4, del Testo Unico;
- k) l'Ente dichiara di aver presentato, nel corso della fase istruttoria per la concessione del Prestito, i documenti previsti dalla Legge Speciale di Riferimento nonché, ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, dalle successive Circolari della ISTITUTO MUTUANTE, confermandone la validità e vigenza alla Data di Proposta;
- l) l'Ente dichiara che la presente proposta è integralmente conforme al, ed è stata compilata utilizzando il, modello contrattuale predisposto e reso disponibile dalla ISTITUTO MUTUANTE.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Ente propone di regolare come segue i propri rapporti con la ISTITUTO MUTUANTE.

Articolo 1
Premesse e definizioni

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Prestito.
2. I termini in lettera maiuscola, non altrimenti definiti nel presente Contratto di Prestito, hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

² Inserire data (gg/mm/aaaa).

³ Indicare l'esatta tipologia dell'Investimento, e per le opere, fornire descrizione dell'intervento e estremi dell'approvazione del progetto esecutivo/definitivo

⁴ Inserire data (gg/mm/aaaa).

Contratto di prestito di scopo in base a legge speciale a tasso fisso con oneri di ammortamento a carico dello Stato ed oneri di pre-ammortamento a carico dell'ente locale beneficiario
codice contratto .../....00/....00

“**ISTITUTO MUTUANTE**” indica la Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremiliardicinquemilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 - C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007;

“**Contratto di Prestito**” indica il presente contratto di prestito tra la ISTITUTO MUTUANTE e l'Ente;

“**Data di Accettazione**” indica la data in cui la ISTITUTO MUTUANTE invia all'Ente la proposta contrattuale accettata ed ottiene il rapporto di trasmissione del telefax con esito positivo;

“**Data di Inizio Ammortamento**” ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

“**Data di Pagamento**” indica il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno;

“**Data di Pagamento Interessi di Pre-Ammortamento**” indica il 31 gennaio ed il 31 luglio di ciascun anno solare di pre-ammortamento;

“**Data di Proposta**” indica la data in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla ISTITUTO MUTUANTE;

“**Data di Quotazione**” indica la data in cui viene fissato il Tasso di Interesse, che sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma e un Giorno TARGET, immediatamente precedente la Data di Proposta;

“**Data di Scadenza**” indica il giorno, mese, anno di scadenza del Contratto di Prestito;

“**Domanda di Erogazione**” indica la domanda di erogazione a firma del responsabile del procedimento redatta secondo il modello predisposto dalla ISTITUTO MUTUANTE;

“**Ente**” indica l'ente, specificato nel Contratto di Prestito, che contrae il Prestito;

“**Euribor**” (*European Interbank Offering Rate*) indica il tasso Euribor a sei mesi riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito Telerate;

“**Giorno TARGET**” indica un giorno in cui sia funzionante il sistema TARGET (*Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfert System*);

“**Interessi di Mora**” ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

“**Interessi di Pre-ammortamento**” ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

“**Investimento**” ha il significato attribuito nelle premesse al Contratto di Prestito;

“**Legge Speciale di Riferimento**” ha il significato attribuito nelle premesse del Contratto di Prestito;

“**Ministero**” indica il Ministero delle Infrastrutture;

“**Modulo R.I.D.**” indica il modulo di addebito permanente in conto corrente reso disponibile dalla ISTITUTO MUTUANTE;

“**Nota del Ministero**” ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

“**Parametro Euribor**” indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei valori del tasso EURIBOR a sei mesi rilevato, secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR= del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito Telerate, nei 5 Giorni TARGET che decorrono dal terzo lunedì (incluso) del mese immediatamente precedente l'inizio del semestre di riferimento;

“**Periodo di Interessi**” ha il significato di cui all'articolo 3, comma 2 del Contratto di Prestito;

“**Periodo di Interessi di Pre-ammortamento**” indica con riferimento al calcolo degli interessi di pre-ammortamento un periodo di 6 (sei) mesi coincidente con il primo o il secondo semestre di ogni anno solare;

“**Piano di Ammortamento**” indica il piano di ammortamento del Prestito che, a mero titolo informativo dell'Ente, si allega sotto la lettera “A”;

“**Prestito**” indica l'operazione di prestito oggetto del Contratto di Prestito;

“**Somma Prestata**” ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

“**Spesa**” indica la spesa occorrente al finanziamento dell'Investimento;

“**Tasso di Interesse**” ha il significato attribuito nel Contratto di Prestito;

“**Tesoriere/Cassiere**” indica il soggetto che svolge il servizio di tesoreria/cassa dell'Ente.

3. A meno che il contesto richieda altrimenti, le definizioni comprendenti numeri singolari includono il plurale, e viceversa, e le definizioni di qualsiasi genere includono tutti i generi.

Articolo 2
Oggetto, scopo e durata

1. La ISTITUTO MUTUANTE concede all'Ente, che accetta, il Prestito per l'importo di € _____, (euro _____/_____) (la “**Somma Prestata**”).
2. L'Ente si impegna a destinare in via esclusiva la Somma Prestata al finanziamento della Spesa occorrente per la realizzazione dell'Investimento.

Contratto di prestito di scopo in base a legge speciale a tasso fisso con oneri di ammortamento a carico dello Stato ed oneri di pre-ammortamento a carico dell'ente locale beneficiario

codice contratto .../....00/....00

3. Il Prestito ha durata fino al __/__/____⁵ (la “**Data di Scadenza**”).
4. La decorrenza dell'ammortamento è fissata al 1 gennaio del primo anno solare immediatamente successivo a quello della Data di Accettazione (la “**Data di Inizio Ammortamento**”).

Articolo 3 Interessi

1. A decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sulla Somma Prestata maturano interessi in misura del __, __% nominale annuo (il “**Tasso di Interesse**”).
2. L'ammortamento del Prestito è suddiviso in periodi di interessi, ciascuno della durata di 6 (sei) mesi (il “**Periodo di Interessi**”). Ogni Periodo di Interessi decorre da ciascuna Data di Pagamento (esclusa), fatta eccezione per il primo che decorre dalla Data di Inizio Ammortamento (inclusa), e scade alla Data di Pagamento immediatamente successiva (inclusa).
3. Gli interessi calcolati al Tasso di Interesse e con riferimento alla Somma Prestata al netto del capitale ammortizzato sono corrisposti dal Ministero, per ciascun Periodo di Interessi, alla Data di Pagamento in cui scade il relativo Periodo di Interessi. Il Tasso di Interesse dovrà essere applicato secondo il criterio di calcolo giorni 360/360.
4. A decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento (inclusa), sulle somme rimaste da erogare, viene riconosciuta al Ministero, salvo che la legge non disponga diversamente, una somma, corrisposta con cadenza semestrale, calcolata sulla base dell'importo non erogato e di un tasso pari al Parametro Euribor (il “**Parametro Euribor**”) secondo il criterio giorni effettivi/360.
5. Qualora il Tasso di Interesse, come determinato ai sensi del presente articolo e dei successivi articoli 4 e 5, configuri una violazione di quanto disposto dalla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e successive modifiche ed integrazioni, il Tasso di Interesse applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge..

Articolo 4 Interessi di Pre-ammortamento

1. Sulla somma erogata anteriormente alla Data di Inizio Ammortamento, sono dovuti dall'Ente gli interessi, calcolati secondo il criterio giorni 360/360, in misura pari al Tasso di Interesse dalla data di erogazione (esclusa) al giorno (incluso) immediatamente precedente la Data di Inizio Ammortamento (gli “**Interessi di Pre-ammortamento**”).
2. Il Pre-ammortamento del Prestito è suddiviso in periodi di interessi, ciascuno della durata di 6 (sei) mesi (il “**Periodo di Interessi di Pre-ammortamento**”). Per ciascuna erogazione, ogni Periodo di Interessi di Pre-ammortamento coincide con il primo o il secondo semestre di ogni anno solare, fatta eccezione per il primo Periodo di Interessi di Pre-ammortamento che decorre dalla data di erogazione (esclusa) e scade l'ultimo giorno (incluso) del semestre in cui avviene l'erogazione.
3. Gli Interessi di Pre-ammortamento sono corrisposti alla Data di Pagamento Interessi di Pre-ammortamento.
4. La ISTITUTO MUTUANTE comunica l'esatto importo della somma da pagare almeno 10 (dieci) giorni prima della Data di Pagamento Interessi di Pre-ammortamento. La mancata comunicazione dell'esatto importo della somma da pagare, non esime l'Ente dall'obbligo di pagamento alla scadenza prevista dal presente Contratto.

Articolo 5 Interessi di mora

⁵ Inserire data (gg/mm/aaaa).

Contratto di prestito di scopo in base a legge speciale a tasso fisso con oneri di ammortamento a carico dello Stato ed oneri di pre-ammortamento a carico dell'ente locale beneficiario
codice contratto .../....00/....00

1. Nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base al Prestito per interessi di pre-ammortamento o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati ad un tasso pari al Parametro Euribor, in vigore nel periodo in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato di un punto percentuale (gli "**Interessi di Mora**").
2. Gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.
3. Gli Interessi di Mora decorreranno di pieno diritto fino alla data di effettivo pagamento, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine e senza pregiudizio della facoltà di interrompere le erogazioni, come previsto dall'Articolo 11, e di ottenere il rimborso totale delle residue somme dovute per interessi di pre-ammortamento ed eventuali accessori.

Articolo 6
Erogazioni e condizioni sospensive

1. Salvo diversa previsione della Legge Speciale di Riferimento, la Somma Prestata sarà erogata, in una o più soluzioni, sulla base di apposita Domanda/Dichiarazione di Erogazione, dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese da imputare alla Somma Prestata.
2. Le erogazioni del netto ricavo derivante dall'attualizzazione dei contributi pluriennali di cui alla premessa a) al presente contratto, dovranno avvenire sulla base dello stato di avanzamento dei progetti, come previsto dall'art. 2 del decreto del Ministero di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2007.
3. Le erogazioni hanno luogo attraverso versamento della somma, mediante bonifico bancario, nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente comunicato alla ISTITUTO MUTUANTE. L'Ente si impegna a comunicare alla ISTITUTO MUTUANTE per iscritto con la Domanda/Dichiarazione di Erogazione l'eventuale variazione del codice IBAN riferito al conto corrente.
4. L'obbligo della ISTITUTO MUTUANTE di effettuare le erogazioni è sospensivamente condizionato:
 - a) alla ricezione da parte della ISTITUTO MUTUANTE di una nota del Ministero (la "**Nota del Ministero**") mediante la quale quest'ultimo prende atto della concessione del Prestito e riconosce di essere debitore della ISTITUTO MUTUANTE per la Somma Prestata, maggiorata degli interessi, nei termini ed alle condizioni ivi previsti;
 - b) alla ricezione da parte della ISTITUTO MUTUANTE del Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla ISTITUTO MUTUANTE, con il quale l'Ente ha impartito al Tesoriere/Cassiere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel proprio conto corrente di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla ISTITUTO MUTUANTE al Tesoriere/Cassiere e contrassegnati con le coordinate della ISTITUTO MUTUANTE indicate nel Modulo R.I.D.;
 - c) alla ricezione da parte della ISTITUTO MUTUANTE della Domanda/Dichiarazione di Erogazione, completa in ogni sua parte, redatta secondo il modello predisposto dalla ISTITUTO MUTUANTE, salvo diversa previsione della Legge Speciale di Riferimento;
 - d) alla circostanza che non si siano verificati eventi che comportino l'interruzione delle erogazioni ai sensi dell'Articolo 11 che segue.

Articolo 7
Pagamenti

1. Tutti i pagamenti in adempimento del Contratto di Prestito, dovranno essere effettuati in euro, mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere/Cassiere nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente comunicato alla ISTITUTO MUTUANTE. L'Ente si impegna a comunicare per iscritto alla ISTITUTO MUTUANTE, senza indugio, e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui deve essere effettuato il pagamento, l'eventuale variazione del numero del codice IBAN riferito al conto corrente.
2. A tal fine l'Ente ha impartito al Tesoriere/Cassiere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel conto corrente di cui sopra, di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla ISTITUTO MUTUANTE al

Contratto di prestito di scopo in base a legge speciale a tasso fisso con oneri di ammortamento a carico dello Stato ed oneri di pre-ammortamento a carico dell'ente locale beneficiario
codice contratto .../....00/....00

Tesoriere/Cassiere e contrassegnati con le coordinate della ISTITUTO MUTUANTE indicate nel Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla ISTITUTO MUTUANTE.

3. L'Ente, sino al totale pagamento di quanto dallo stesso dovuto in relazione al Prestito, è tenuto a:
 - (i) mantenere acceso il conto corrente su cui sono domiciliati l'addebito dei pagamenti relativi al Prestito e l'accredito delle proprie entrate;
 - (ii) non modificare alcuna delle suddette istruzioni, senza il previo consenso scritto della ISTITUTO MUTUANTE.

Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 9, comma 2, in nessun caso possono essere effettuati pagamenti parziali. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per la ISTITUTO MUTUANTE di richiedere il pagamento di quanto dovuto dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito nei modi che riterrà più opportuni. Nel caso in cui detti pagamenti avvengano mediante bonifico bancario a favore della ISTITUTO MUTUANTE, detto bonifico bancario non potrà essere parziale e con valuta antergata rispetto alla data in cui l'operazione viene regolata sul sistema di Rete Nazionale Interbancaria (c.d. data del regolamento del bonifico).

4. La ISTITUTO MUTUANTE comunica, almeno 30 (trenta) giorni prima della relativa data in cui deve avvenire il pagamento, l'esatto importo della somma da pagare da parte dell'Ente. La mancata comunicazione dell'esatto importo della somma da pagare non esime l'Ente dall'obbligo di pagamento alla scadenza prevista dal presente Contratto di Prestito.

Articolo 8
Riduzione della Somma Prestata

1. Salvo che la Legge Speciale di Riferimento non disponga diversamente, è facoltà della ISTITUTO MUTUANTE accordare la riduzione della Somma Prestata esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'investimento effettuato, all'esito dell'accertamento definitivo della spesa per la realizzazione dell' Investimento;
 - b) in conseguenza di un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori.
2. La riduzione eventualmente accordata comporta la rideterminazione del Piano di Ammortamento con decorrenza ed effetto dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo all'accoglimento della richiesta. Il nuovo Piano di Ammortamento, una volta predisposto, verrà fornito dalla ISTITUTO MUTUANTE all'Ente a titolo informativo.
3. La richiesta di riduzione della Somma Prestata dovrà essere corredata della documentazione attestante il ricorrere di una delle condizioni di cui al precedente comma 1 e potrà essere accordata per l'importo del ribasso d'asta o per le somme che restano da erogare in conto del Prestito, in eccedenza alle erogazioni effettuate per la Spesa definitivamente accertata.

Articolo 9
Compensazione

1. L'Ente riconosce alla ISTITUTO MUTUANTE la facoltà di compensare in ogni momento ogni credito liquido ed esigibile nascente dal Contratto di Prestito che risulti non pagato dall'Ente alla data di scadenza prevista dal Contratto di Prestito stesso con qualsiasi credito vantato dall'Ente nei confronti della ISTITUTO MUTUANTE a qualsiasi titolo.
2. Tutti i pagamenti dovuti dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito saranno effettuati per il loro integrale importo, essendo espressamente escluso per l'Ente di procedere a compensare detti suoi debiti con qualunque credito da esso vantato nei confronti della ISTITUTO MUTUANTE a qualsiasi titolo, salvo espressa autorizzazione della ISTITUTO MUTUANTE.

Articolo 10
Diverso utilizzo della Somma Prestata

Contratto di prestito di scopo in base a legge speciale a tasso fisso con oneri di ammortamento a carico dello Stato ed oneri di pre-ammortamento a carico dell'ente locale beneficiario

codice contratto .../....00/....00

1. L'utilizzo della Somma Prestata, per la parte non erogata, per finalità in tutto od in parte diverse da quelle per le quali era stata richiesta e concessa dalla ISTITUTO MUTUANTE, potrà essere autorizzato dalla ISTITUTO MUTUANTE ove consentito ed alle condizioni previste dalla Legge Speciale di Riferimento.

Articolo 11

Interruzione delle erogazioni

1. Si conviene espressamente che al verificarsi di uno tra i seguenti casi:
 - a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del Contratto di Prestito, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;
 - b) destinazione della Somma Prestata ad uno scopo diverso dal finanziamento della Spesa per la realizzazione dell' Investimento, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 10;
 - c) non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito;
 - d) ricezione da parte della ISTITUTO MUTUANTE del Modulo R.I.D. i) incompleto ovvero ii) non conforme al modello predisposto dalla ISTITUTO MUTUANTE, salvo che il Modulo R.I.D. conforme a quanto stabilito dalla ISTITUTO MUTUANTE sia ricevuto dalla stessa entro e non oltre 15 (quindici) giorni a partire dalla Data di Accettazione;
 - e) inadempimento di una qualsiasi delle obbligazioni assunte dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito,

la ISTITUTO MUTUANTE potrà interrompere definitivamente l'erogazione della Somma Prestata, dandone comunicazione all'Ente mediante telefax o lettera raccomandata a/r, e procedendo alla rideterminazione del Piano di Ammortamento sulla base delle somme erogate e non ancora rimborsate alla data di invio della comunicazione all'Ente dell'avvenuta interruzione delle erogazioni. La rideterminazione del Piano di Ammortamento avrà decorrenza ed effetto dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo alla data di invio della comunicazione all'Ente dell'avvenuta interruzione delle erogazioni. Il nuovo Piano di Ammortamento, una volta predisposto, verrà fornito dalla ISTITUTO MUTUANTE all'Ente a titolo informativo.

Articolo 12

Ulteriori obblighi per l'Istituto Finanziatore

1. Ai sensi della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 15 del 28 febbraio 2007, la ISTITUTO MUTUANTE si obbliga a comunicare, entro 10 giorni dalla stipula del presente contratto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro (Direzione I e VI) e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Ispettorato Generale per le politiche di bilancio – ufficio III) - all'ISTAT ed alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento della presente operazione finanziaria con indicazione della data e dell'ammontare della stessa, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento.

Articolo 13

Comunicazioni

1. Qualsiasi comunicazione relativa al Contratto di Prestito dovrà essere inviata a mezzo telefax o lettera raccomandata a/r all'indirizzo e al numero di fax sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso indirizzo e/o un diverso numero di fax) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata via telefax:

ISTITUTO MUTUANTE:

.....

Via,.....

.....

Fax:

Att.:

Contratto di prestito di scopo in base a legge speciale a tasso fisso con oneri di ammortamento a carico dello Stato ed oneri di pre-ammortamento a carico dell'ente locale beneficiario
codice contratto .../....00/....00

Ente:

Fax: _____

Att.: _____

2. Gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della ISTITUTO MUTUANTE e dell'Ente in relazione al Contratto di Prestito.

Articolo 14

Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti

1. La ISTITUTO MUTUANTE ha la facoltà di cedere, in tutto o in parte, i propri diritti e obblighi come portati dal Contratto di Prestito, ovvero cedere, in tutto o in parte, i propri crediti nascenti dal Contratto di Prestito.
2. Salvo diversa previsione della Legge Speciale di Riferimento, l'Ente, previo consenso scritto della ISTITUTO MUTUANTE, può cedere i propri diritti e obblighi come portati dal Contratto di Prestito, ovvero cedere i crediti vantati nei confronti della ISTITUTO MUTUANTE e nascenti dal Contratto di Prestito.

Articolo 15

Pubblicità

1. L'Ente si impegna a porre sul luogo dei lavori finanziati un cartello con la dicitura: «Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale» e a far sì che la medesima dicitura risulti nella pubblicità delle gare effettuata attraverso la stampa, laddove sia già stata prescelta la ISTITUTO MUTUANTE.

Articolo 16

Trattamento fiscale

1. Il Contratto di Prestito è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269.

Articolo 17

Oneri e Spese

1. Qualunque spesa ed onere inerente e/o conseguente al presente Contratto di Prestito, ivi incluse, a titolo esemplificativo, le spese notarili, sono a carico dell'Ente.

Articolo 18

Foro competente

1. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, conclusione o risoluzione del Contratto di Prestito o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Foro di

Qualora siate d'accordo sul contenuto di quanto precede, Vi preghiamo di volerci restituire la presente da Voi debitamente sottoscritta in segno di integrale ed incondizionata accettazione.

Distinti saluti,

[FIRMA E TIMBRO ENTE]

**Contratto di prestito di scopo in base a legge speciale a tasso fisso con oneri di ammortamento
a carico dello Stato ed oneri di pre-ammortamento a carico dell'ente locale beneficiario**
codice contratto .../....00/....00

[INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

PER ACCETTAZIONE

L'Ente dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'Articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole:

- Articolo 5 (Interessi di Mora)
- Articolo 6 (Erogazioni e condizioni sospensive)
- Articolo 7 (Pagamenti)
- Articolo 9 (Compensazione)
- Articolo 11 (Interruzione delle erogazioni)
- Articolo 14 (Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti)
- Articolo 18 (Foro competente)

[FIRMA E TIMBRO ENTE]

[INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

[FIRMA ISTITUTO MUTUANTE]

[INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]